

**Scheda informativa in materia di sicurezza
 secondo 1907/2006/EC**

Data di compilazione: **01.03.2004**
 Data di revisione: **04.11.2008**

SDS n. **009 E**
 Pagina **1 di 5**

**Denominazione commerciale:
 Flux Set / Flux Pen / Flux Bottle**

| | | | | | | |
|------------|--|---|----------|-----------------------|-----------------|------------------|
| ! 1 | Identificazione di sostanza/preparato e azienda/impresa | | | | | |
| | Specifiche di produzione: | Fluxing agent "EL" F-SW 32 - DIN EN 29 454 1.1.3.A | | | | |
| | Denominazione commerciale: | Flux Set, codice 0051301699; Flux Pen, codice 0051382699 Flux Bottle, codice 00 513 831 99 | | | | |
| | Fabbricante/fornitore: | Cooper Tools GmbH, Carl-Benz-Str. 2, 74354 Besigheim Tel: +49 7143 580-0, Fax: +49 7143 580-108 | | | | |
| | Informazioni fornite da: | Dipartimento per la protezione ambientale Tel.: +49 7143 580 101, Fax: +49 7143 580 183 | | | | |
| | Numero telefonico d'emergenza: | GIZ Mainz Tel.: +49 6131 - 19240 | | | | |
| ! 2 | Rischi potenziali | | | | | |
| ! | Classificazione di pericolosità: | F = facilmente infiammabile, | | Xi = irritante | | |
| | Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente: | Facilmente infiammabile (R11), irritante per gli occhi (R36) L'inhalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini (R67) | | | | |
| ! 3 | Composizione/informazioni sugli ingredienti | | | | | |
| ! | Caratteristiche chimiche: | Soluzione di colofonia in alcol isopropilico | | | | |
| | Descrizione: | | | | | |
| | Sostanze pericolose: | | | | | |
| | CAS N. | Classificazione | % | Lettera Codice | Fraasi R | EINECS-N. |
| | 67-63-0 | 2-propanolo | 59-71 | F; Xi | 11-36-67 | 200-661-7 |
| | 65997-07-1 | Colofonia | 11-18 | | | 293-659-0 |
| 4 | Interventi di primo soccorso | | | | | |
| ! | Informazioni generali: | Protezione personale per i soccorritori. Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. | | | | |
| | Inalazione: | Portare i soggetti colpiti all'aria aperta, mantenendoli in una posizione comoda. Assicurare un sufficiente apporto di aria fresca. Se necessario, praticare la respirazione artificiale. Tenere il paziente al caldo. Se i disturbi persistono consultare un medico. Se il soggetto è svenuto, durante il trasporto provvedere a mantenerlo in posizione stabile su di un fianco. Rimuovere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. Lavare immediatamente con acqua e sapone, risciacquando accuratamente. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico. | | | | |
| | Contatto con la pelle | Lavare con acqua corrente per diversi minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se i sintomi persistono, consultare un oculista. | | | | |
| | Contatto con gli occhi | Risciacquare la bocca e bere abbondante acqua. Non provocare il vomito. Richiedere l'intervento di un medico. Ruotare sul fianco il soggetto colto da vomito, se sdraiato sulla schiena. In caso di vomito, tenere la testa del paziente in basso, con il corpo in posizione prona, per evitare l'ingresso di liquidi nelle vie respiratorie. | | | | |
| | Ingestione: | Risciacquare la bocca e bere abbondante acqua. Non provocare il vomito. Richiedere l'intervento di un medico. Ruotare sul fianco il soggetto colto da vomito, se sdraiato sulla schiena. In caso di vomito, tenere la testa del paziente in basso, con il corpo in posizione prona, per evitare l'ingresso di liquidi nelle vie respiratorie. | | | | |
| | Informazioni per il medico: | | | | | |
| | Indicazioni specificate nella banca dati dei materiali GESTIS http://www.hvbg.de/d/bia/fac/stoffrdb/index.html | | | | | |
| | Possono verificarsi i seguenti sintomi: | | | | | |
| | Irritazioni in seguito a contatto con occhi, cute e membrane mucose. Irritazione alle vie respiratorie. Tosse, difficoltà respiratorie (dispnea), mal di testa, stordimento, vertigini, torpore da intossicazione, brusco abbassamento della pressione sanguigna, disturbi gastro-intestinali, nausea, vomito. | | | | | |
| | Pericolo: | | | | | |
| | Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite, dovuta all'effetto sgrassante della sostanza. Pericolo di insufficienza respiratoria. Pericolo di disturbi al sistema nervoso centrale. Effetto narcotico. Patologie cardiovascolari. Può provocare danni epatici e renali. | | | | | |
| | Trattamento: | | | | | |
| | Assistenza di base. Decontaminazione. Trattamento sintomatico e supportivo. | | | | | |
| 5 | Misure antincendio | | | | | |
| ! | Mezzi di estinzione idonei: | CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di maggiori dimensioni con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcol. | | | | |
| | Mezzi di estinzione non idonei per ragioni di sicurezza | Getto d'acqua. | | | | |
| | Rischi specifici derivanti dalla sostanza, dai suoi prodotti di combustione o dai gas sprigionati: | Può creare miscele esplosive di aria e gas. La formazione di gas tossici è possibile in caso di surriscaldamento o incendio. Monossido e biossido di carbonio possono essere rilasciati in caso di incendio. | | | | |

**Scheda informativa in materia di sicurezza
 secondo 1907/2006/EC**

Data di compilazione: **01.03.2004**
 Data di revisione: **04.11.2008**

SDS n. **009 E**
 Pagina **2 di 5**

**Denominazione commerciale:
 Flux Set / Flux Pen / Flux Bottle**

Equipaggiamento protettivo speciale: Indossare l'autorespiratore/Indossare una tuta protettiva completa.
 Ulteriori Informazioni : L'acqua di spegnimento dell'incendio deve essere raccolta separatamente e non immessa negli scarichi. Raffreddare i contenitori minacciati dalle fiamme con un getto d'acqua. Il surriscaldamento provoca un aumento di pressione, con il rischio di scoppio. I contenitori possono esplodere in caso di incendio.

| | | | | |
|------------|---|--|-------------------------------------|-------------------------|
| ! 6 | Provvedimenti in caso di dispersione accidentale | | | |
| ! | Precauzioni rivolte alle persone: | Indossare il respiratore. Indossare abbigliamento protettivo. Allontanare le persone prive di protezioni. Tenersi lontani dalle sorgenti di ignizione. Assicurare un'adeguata aerazione. Allontanare le persone dall'area di pericolo. | | |
| | Misure di tutela ambientale: | Evitare che il materiale raggiunga l'impianto fognario, aperture e cantine. Impedire l'immissione in corsi d'acqua, acque di scarico o terreno. Informare le autorità competenti qualora grandi quantità di prodotto raggiungano corsi d'acqua, l'impianto fognario o il terreno. Evitare la percolazione nel suolo. | | |
| | Metodi di pulitura/assorbimento: | Assicurare un'adeguata aerazione. Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, diatomite, leganti di acidi, leganti universali). Pulire l'area interessata. Riciclare o smaltire negli appositi contenitori. Smaltire il materiale contaminato in conformità al punto 13. | | |
| | Ulteriori informazioni: | Vedere la sezione 7 per informazioni sulla manipolazione sicura. Vedere la sezione 8 per informazioni sull'equipaggiamento di protezione personale. Vedere la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento. | | |
| 7 | Manipolazione e stoccaggio | | | |
| ! | Manipolazione | Conservare i contenitori perfettamente chiusi. Evitare la formazione di aerosol. Assicurare un'adeguata aerazione/aspirazione sul luogo di lavoro. Assicurare una buona aerazione interna, in modo particolare a livello del suolo (i fumi sono più pesanti dell'aria). Limitare la quantità immagazzinata sul posto di lavoro. | | |
| | - Informazioni per una manipolazione sicura: | I fumi possono combinarsi con l'aria, formando una miscela esplosiva. Totalmente miscelabile con acqua. Possibile miscela esplosiva con l'aria sulla superficie dell'acqua. Proteggere dal calore. Non avvicinare sorgenti di ignizione. Non fumare. Tenere al riparo da cariche elettrostatiche. Utilizzare esclusivamente in aree a prova di esplosione. Utilizzare apparecchi / accessori antideflagrazione e utensili a prova di scintilla. Miscele infiammabili possono formarsi nei contenitori vuoti. | | |
| | - Indicazioni per la protezione in caso di incendio e di esplosione: | | | |
| | Stoccaggio | Immagazzinare in luogo fresco. Se possibile, conservare nel contenitore originale. Il pavimento deve essere: resistente ai solventi e impermeabile. Evitare la penetrazione nel suolo. | | |
| | - Requisiti dei magazzini e dei contenitori | | | |
| | - Stoccaggio misto: | Tenere lontano dagli alimenti. Non conservare il materiale/prodotto assieme a materiali/prodotti a contatto con i quali potrebbe determinare reazioni chimiche pericolose. Vedere inoltre il punto 10 per stabilità e reattività. | | |
| | - Ulteriori dettagli sulle condizioni di stoccaggio | Conservare in luogo fresco e asciutto, in contenitori ermeticamente chiusi. Proteggere dal calore e dalle radiazioni solari dirette. Conservare in luogo fresco. Il calore aumenta la pressione e può causare l'esplosione dei contenitori. Proteggere dall'umidità e tenere lontano dall'acqua. Il prodotto è igroscopico | | |
| ! 8 | Controllo dell'esposizione/protezione personale | | | |
| ! | Ulteriori informazioni sulla struttura degli impianti tecnici | Nessun dato ulteriore, vedere punto 7. | | |
| | Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: | | | |
| | CAS N. | Classificazione della sostanza | Tipo – Limiti di esposizione | Valore limite |
| | 67-63-0 | 2- propanolo / alcol isopropilico | Valore a breve termine | 1250 (500) |
| | | | Valore a lungo termine | 999 (400) |
| | | | | mg/m ³ (ppm) |
| | Informazioni aggiuntive: | Le liste valide alla data di compilazione sono state utilizzate come base. | | |
| | Equipaggiamento protettivo individuale: | n.p. | | |
| | Misure generali igieniche e protettive: | Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Lavarsi le mani prima di ogni interruzione e al termine dell'attività. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Non inalare gas/fumi/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante l'attività non consumare cibi e bevande, non fumare. | | |

**Scheda informativa in materia di sicurezza
 secondo 1907/2006/EC**

Data di compilazione **01.03.2004**
 Data di revisione: **04.11.2008**

SDS no. **009 E**
 Pagina **3 of 5**

**Denominazione commerciale:
 Flux Set / Flux Pen / Flux Bottle**

| | |
|-------------------------------------|--|
| - Protezione delle vie respiratorie | La protezione delle vie respiratorie non è necessaria in caso di utilizzo in sistemi chiusi o ben aerati. Usare la maschera protettiva in caso di aerazione insufficiente. In caso di breve esposizione o basso potere inquinante servirsi di un apparecchio di respirazione a filtro. In caso di esposizione intensa o prolungata impiegare un respiratore indipendente dall'aria ambientale. Filtro A. |
| - Protezione delle mani | Guanti resistenti ai solventi. Per evitare disturbi cutanei ridurre l'impiego dei guanti al minimo indispensabile. Si raccomanda l'impiego preventivo di adeguati prodotti di protezione. Prima di ogni utilizzo assicurarsi che i guanti protettivi siano in condizioni idonee. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto/alla sostanza/al preparato. Scegliere il materiale dei guanti in considerazione dei tempi di permeazione, dei tassi di diffusione e della degradazione. Materiale dei guanti Esposizione totale: ad es. gomma butilica, BR, spessore raccomandato del materiale: >= 0.5 mm. ad es. gomma al fluorocarbonio (Viton), spessore raccomandato del materiale: >= 0,4 mm. ad es. gomma nitrilica, NBR, spessore raccomandato del materiale: >= 0,4 mm. Esposizione agli spruzzi: ad es. gomma cloroprenica, CR, spessore raccomandato del materiale: >= 0,5 mm. La scelta dei guanti adatti dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e varia da un fabbricante all'altro. Per i materiali idonei chiedere al fabbricante. Tempo di permeazione del materiale dei guanti Esposizione totale: Tempo di permeazione: >480 Min (8h) EN 374 Esposizione agli spruzzi: Tempo di permeazione >120 Min (2h) - <240 Min (4h) Il tempo di passaggio esatto deve essere determinato dal fabbricante dei guanti protettivi e deve essere rispettato. I guanti nei seguenti materiali non sono idonei: Guanti rinforzati, guanti in pelle, in gomma naturale, NR, PVC o PE. |
| - Protezione degli occhi | Occhiali protettivi a tenuta. |
| - Protezione del corpo | Indumenti protettivi resistenti ai solventi. Indumenti protettivi antistatici. Indumenti protettivi resistenti alle fiamme. Grembiule, stivali o tuta protettiva idonea alle sostanze chimiche. Gli indumenti protettivi devono essere scelti per l'ambiente di lavoro specifico, in base alla concentrazione e alla quantità delle sostanze pericolose manipolate. La resistenza degli indumenti alle sostanze chimiche deve essere accertata con il relativo fabbricante. |

9 Proprietà fisiche e chimiche:

| | | | | |
|------------------------------|----------------------------------|-------------------------|--------------|---------------|
| ! | Forma: | Liquido | | |
| | Colore: | Ambrato | | |
| | Odore | Alcolico | | |
| | | Valore/ range | Unità | Metodo |
| | Punto di infiammabilità: | 12 | °C | |
| | Punto di accensione | 425 | °C | |
| | Viscosità: | ~ 2,43 | mPas | |
| | Densità a 20 °C | 0,785 | g/ml | |
| | Limite di esplosione inferiore | 2 | Vol % | |
| | Limite di esplosione superiore | 12 | Vol % | |
| | Solubilità in acqua a 20°C: | completamente miscibile | g/l | |
| | Passaggio di stato: | n.a. | | |
| | Punto di fusione | circa -89,4 | °C | |
| | Punto/intervallo di ebollizione: | circa 82 | °C | |
| | Contenuto di solvente: | non determinato | % | |
| Densità apparente: | non determinato | | | |
| Pressione dei vapori a 20°C: | 43 | hPa | | |
| pH: | circa 7 | | | |

10 Stabilità e reattività

| | | |
|----------|---|--|
| ! | Condizioni di decomposizione termica da evitare | Il prodotto non si decompone se utilizzato in conformità alle specifiche. Può essere distillato senza fenomeni di decomposizione a livelli di pressione normali. |
| | Sostanze da evitare: | Metalli alcalini, metalli alcalino terrosi, metalli leggeri sottoforma di polvere, alluminio, nitrocomposti organici, aldeidi, amine. |
| | Reazioni pericolose: | Forma miscele gassose esplosive con l'aria. Reagisce con agenti ossidanti. |
| | Prodotti di decomposizione pericolosi: | Gas/vapori infiammabili. Monossido e biossido di carbonio possono essere rilasciati in caso di incendio. |

**Scheda informativa in materia di sicurezza
 secondo 1907/2006/EC**

Data di compilazione: **01.03.2004**
 Data di revisione: **04.11.2008**

SDS n. **009_E**
 Pagina **4 of 5**

**Denominazione commerciale:
 Flux Set / Flux Pen / Flux Bottle**

| | | | | | |
|-----------|------------------------------------|--|-------------------|----------------------------|----------------|
| 11 | Informazione tossicologica | | | | |
| ! | Tossicità acuta: | Tipo | Valore | Tipo di trattamento | Specie |
| | | LD50 | 4570-5045 mg/kg | orale | Roditori-ratti |
| | | LD50 | 12800-13400 mg/kg | epidermico | Conigli |
| | | LC50/4h | 30-46,5 mg/l | per inalazione | Roditori-ratti |
| | Irritabilità primaria: | | | | |
| | ~ Sulla pelle: | leggermente irritante (nessuna classificazione CE). Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite, dovuta all'effetto sgrassante del solvente. | | | |
| | ~ Sugli occhi: | Irritante | | | |
| | ~ Sensibilizzazione | Possibile comparsa di allergia alla colofonia e ai suoi derivati. | | | |
| | ~ Tossicità da subacuta a cronica: | | | | |
| | ~ Ulteriori dati tossicologici: | L'inalazione di vapori concentrati e l'ingestione hanno effetto narcotico e provocano la comparsa di mal di testa, vertigini ecc. Non è possibile escludere ulteriori rischi. Il prodotto deve essere manipolato con la consueta attenzione, richiesta durante le attività con sostanze chimiche. | | | |

| | |
|-----------|---|
| 12 | Informazioni di natura ecologica |
| | <p>Informazioni sull'eliminazione (persistenza e biodegradabilità): Metodo: Degradazione abiotica. Degradazione biologica. Metodo di analisi: Mod. OECD Screening Test (OECD 301E) Altre informazioni: Degradazione rapida (aria). Il prodotto è facilmente biodegradabile, in conformità a OCSE. Comportamento nei sistemi ambientali: Potenziale di mobilità e bioaccumulazione: Il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua non lascia prevedere alcun accumulo negli organismi. Effetti ecotossici: Tossicità acquatica: EC50: 15 min. 22000 mg/l (tossicità batterica: (fotobaterio phosphoreum)) 48h 13299 mg/l (tossicità in Daphnia: Daphnia magna)) IC50: 72h > 1000 mg/l (tossicità sulle alghe: (desmodesmus subspicatus)) LC50:96h 9640 mg/l (tossicità sui pesci: (pimephales promelas)) Nota: La corretta introduzione negli impianti di depurazione biologica non dovrebbe determinare alcuna alterazione dell'attività di eliminazione del fango attivo. Note generali: Il prodotto con causa problemi ambientali se manipolato e utilizzato con la cautela e l'attenzione necessarie. Non scaricare il prodotto nella falda freatica, nei corsi d'acqua o nell'impianto fognario.</p> |

| | |
|-----------|---|
| 13 | Osservazioni sullo smaltimento |
| ! | <p>Prodotto:</p> <p>~ Consigli: Uso. Non smaltire insieme ai rifiuti domestici. Non scaricare nell'impianto fognario.</p> <p>Codice rifiuto: Codice segnalazione CER: 14 06 03</p> <p>Nome rifiuto: Altri solventi e miscele di solventi</p> <p>Gruppo: Rifiuti composti da solventi organici, refrigeranti, schiume e propellenti di aerosol</p> <p>Imballaggi non puliti:</p> <p>~ Consigli: Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle norme vigenti.</p> <p>~ Via di smaltimento: Inceneritore per rifiuti speciali</p> <p>~ Detergente consigliato: Acqua, se necessario con aggiunta di prodotto detergente.</p> |

| | |
|-----------|--|
| 14 | Informazioni sul trasporto |
| ! | <p>In flaconi da 100 ml, in cartoni da 20 pezzi nessun materiale a rischio, in conformità a LQ 4</p> <p>Trasporto terrestre ADR/RID e GGVE (interno/internazionale)</p> <p>~ Classe ADR/RID-GGVS/E: 3 / PG II</p> <p>~ Codice di classificazione: F1</p> <p>~ Codice Kemler: 33</p> <p>~ Codice ONU: 1219</p> <p>~ Classificazione del prodotto: 1219 Isopropanolo (alcol isopropilico)</p> |

**Scheda informativa in materia di sicurezza
 secondo 1907/2006/EC**

Data di compilazione **01.03.2004**
 Data di revisione: **04.11.2008**

SDS no. **009 E**
 Pagina **5 of 5**

**Denominazione commerciale:
 Flux Set / Flux Pen / Flux Bottle**

| | |
|--|---|
| Trasporto marittimo IMDG/GGVSea | |
| ~ Classe ICAO/IATA: | 3.2 |
| ~ Codice identificativo ONU: | 1219 |
| ~ Categoria di imballaggio: | II |
| ~ Codice EMS: | F-E/S-D |
| ~ MFAG: | n.d. |
| ~ Inquinante marino | No |
| ~ Denominazione tecnica esatta: | ONU 1219, Isopropanolo (alcol isopropilico) |
| Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR | |
| ~ Classe ICAO/IATA: | 3 |
| ~ Numero identificazione ONU : | 1219 |
| ~ Categoria di imballaggio: | II |
| ~ Denominazione tecnica esatta: | Isopropanolo (alcol isopropilico) |
| ! 15 Informazioni sulle normative | |
| ! ~ Identificazione secondo le direttive CEE : | Il prodotto è classificato e codificato in conformità alle direttive CEE/ norme sui prodotti pericolosi. |
| ~ Lettera identificativa e classificazione di pericolosità del prodotto: | F = facilmente infiammabile, Xi = irritante |
| ~ Componenti pericolosi che determinano l'etichettatura: | |
| ~ Frasi R : | 11 = Facilmente infiammabile 36/38 = Irritante per occhi e pelle. 67 = I vapori possono provocare sonnolenza e vertigini. |
| ~ Frasi S : | 1/2 = Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. 7 = Conservare il recipiente ben chiuso. 16 = Conservare lontano da qualsiasi fonte di ignizione. Non fumare. 26 = In caso di contatto con gli occhi o con la pelle lavare immediatamente con acqua e consultare un medico. 23 = Non respirare gas/fumi/vapori/aerosol. 46 = In caso di ingestione consultare immediatamente un medico, recando con sé il contenitore o l'etichetta. 24/25 = Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. |
| ~ Identificazione speciale per preparati speciali: | n.r. |
| Normativa nazionale | |
| ~ Restrizioni occupazionali | |
| ~ Decreto sul rischio di incidenti: | n.p. |
| ~ Istruzioni tecniche aria: | |
| ~ Classe di pericolosità per le acque: | 1 |

| | |
|-----------|-------------------------------|
| 16 | Ulteriori informazioni |
| | |

Le presenti specifiche, fondate sullo stato attuale delle nostre conoscenze, non costituiscono garanzia alcuna delle proprietà del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda informativa è stata redatta dal Dipartimento per la protezione ambientale

Persona di contatto: V. Heller

| | |
|------|-------------------|
| n.p. | = non pertinente |
| n.d. | = non determinato |
| n.r. | = non richiesto |